

C.I. 14535

SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE RIVA GIARDINETTI REALI A SAN MARCO

FASE

PROGETTO ESECUTIVO

DISCIPLINA

COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

SCALA

—

DATA

13/09/2022

FILE

DESCRIZIONE

INDICAZIONI PER LA SICUREZZA



CITTA' DI
VENEZIA

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Alberto Chinellato

PROGETTO ARCHITETTONICO
Arch. cons. Cristian Tonetto

Arch. Andreina Visconti

Arch. Shana Catanzaro

COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE
Arch. Claudio Biscontin

SERVICE GRAFICO

AMAA

ApiùM2a Architects

Studio Associato di Architettura

Marcello Galiotto Alessandra Rampazzo
San Marco 2504 - 30124 Venezia (VE)

Arch. Alessandra Rampazzo PhD

Arch. Marcello Galiotto PhD

collab. Alessia Miozzo

REVISIONE

DATA

DESCRIZIONE

REDATTO

CONTROLLATO

APPROVATO

1. PREMESSA

Nel caso del lavoro pubblico in esame non è prevista in fase di progettazione la presenza contemporanea di più imprese in cantiere. Qualora venisse a cambiare la condizione di singolarità d'impresa, il Committente nella figura del RUP, dovrà nominare un Coordinatore per l'esecuzione dei lavori CSE (art. 90, comma 4) , il quale dovrà redigere il P.S.C. (sostituendo nella fattispecie il coordinatore per la progettazione), ai sensi dell'art 90, comma 4.

Il Piano di sicurezza e coordinamento (PSC) verrà redatto ai sensi del D.L.vo n. 81/08.

Verranno comunque verificate le idoneità tecnico-professionali dell'impresa.

Verrà inviata Notifica Preliminare superando l'entità dei lavori i 200 uomini/giorno.

Verrà redatto e consegnato dall'impresa Appaltatrice apposito e specifico POS.

I costi della sicurezza per apprestamenti vengono stimati in **€28.149,48**;

2. INTERVENTI

In particolare vista la natura dei lavori inerenti il rifacimento della pavimentazione pedonale della Riva dei Giardinetti Reali a San Marco Venezia, sono necessari taluni interventi che risultano essere necessari e improrogabili per salvaguardare la conservazione del bene e garantire la sicurezza del transito, di seguito riassunti sinteticamente:

Formazione dell'area di cantiere con delimitazione successiva delle aree d'intervento anche parziali;

Spostamento chioschi.

Lievo e recupero se possibile delle pavimentazioni presenti.

Verifica delle quote, scavo o riporto dei materiali di fondo e sottofondo.

Verifica ed eventuale pulizia linee di deflusso acque meteoriche.

Posa di nuova pavimentazione.

Riposa chioschi.

Sgombero dell'area di cantiere.

3. ONERI DEL PROGETTISTA E DELL'APPALTATORE

L'impresa appaltatrice dovrà consegnare copia del POS specifico alle altre imprese esecutrici, prima della consegna dei lavori.

Entro dieci giorni dell'inizio dei lavori deve essere presa visione da parte dei Rappresentanti dei lavoratori dell'impresa esecutrice.

Nel nostro caso trattandosi di lavoro pubblico, l'Appaltatore o il Concessionario, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, redige e consegna il POS (complessivo) alla Stazione appaltante.

Inoltre i lavori non potranno darsi inizio se non è avvenuta la formale approvazione del POS.

Sono ammesse integrazioni al POS da parte dei Datori di lavoro dell'impresa esecutrice l'accettazione delle quali non può in alcun modo comportare modifiche economiche ai patti contrattuali.

Si rammenta che la violazione da parte delle Impresa del POS costituisce giusta causa di sospensione dei lavori, allontanamento dei soggetti dal cantiere o di risoluzione del contratto.

Si riportano di seguito le responsabilità, in termini di sicurezza, dell'impresa esecutrice dei lavori.

4. DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE

Il Direttore tecnico di cantiere è il dirigente apicale, designato dall'appaltatore, con compiti di organizzare ed eseguire i lavori nel rispetto delle norme contrattuali.

Il Direttore tecnico di cantiere provvede a:

– adottare le misure conformi alle prescrizioni previste nel testo unico del D.L. n° 81 in data 09.04.08 nonché il provvedimento dell'Autorità riferito ad una modifica, ad opera dell'art. 3 della Legge 123/2007, sull'art. 7 comma 3 del D.Lgs 626/1994 che regola la sua predisposizione

- attuare quanto previsto nei piani di sicurezza, secondo le normative sopra riportate;
- esercitare la sorveglianza sull'attuazione di tutte le misure di sicurezza previste nei piani di sicurezza affidati alla sorveglianza dei suoi preposti nonché dei responsabili delle imprese co-esecutrici o dei fornitori o sub-appaltatori qualora ne sopraggiungessero;
- mettere a disposizione dei Rappresentanti per la sicurezza copia dei piani di sicurezza; (Art. 101, comma 1-2-3, D.Lgs. n. 81/2008)
- prima dell'inizio dei lavori qualora ne sopraggiungessero ulteriori imprese, trasmettere il Piano di sicurezza e coordinamento alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi; (Art. 101, comma 1-2-3, D.Lgs. n. 81/2008)
- prima dell'inizio dei rispettivi lavori, trasmettere il proprio Piano operativo di sicurezza al Coordinatore per l'esecuzione; (Art. 101, comma 1-2-3, D.Lgs. n. 81/2008)

5. LE IMPRESE ESECUTRICI

Il Datore di lavoro è il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa stessa ovvero dell'unità produttiva - intendendosi per tale lo stabilimento o struttura finalizzata alla produzione di beni o servizi dotata di autonomia finanziaria e tecnico-funzionale - abbia la responsabilità dell'impresa o dello stabilimento, in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa (art. 2, lett. b), I parte, del D.Lgs. n. 626 del 1994)

Il Datore di lavoro delle imprese esecutrici provvede a:

- redigere il Piano operativo di sicurezza; (Art. 101, comma 1-2-3, D.Lgs. n. 81/2008)
- prima dell'inizio dei rispettivi lavori trasmettere il proprio Piano operativo di sicurezza al Coordinatore per l'esecuzione; (Art. 101, comma 1-2-3, D.Lgs. n. 81/2008)
- mettere a disposizione dei Rappresentanti per la sicurezza copia dei piani di sicurezza 10 giorni prima dell'inizio dei lavori; (Art. 101, comma 1-2-3, D.Lgs. n. 81/2008)
- qualora sopraggiungessero altre imprese prima dell'inizio dei lavori l'impresa aggiudicataria trasmettere il Piano di sicurezza e coordinamento alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi; (Art. 101, comma 1-2-3, D.Lgs. n. 81/2008)
- prima dell'accettazione del Piano di sicurezza e coordinamento consultare il rappresentante per la sicurezza; (Art. 102, D.Lgs. n. 81/2008)
- prima dell'accettazione delle modifiche significative al Piano di sicurezza e coordinamento consultare il rappresentante per la sicurezza; (Art. 102, D.Lgs. n. 81/2008)
- designare gli addetti alla gestione dell'emergenza; (Art. 31 e 43, D.Lgs. n. 81/2008)
- inserire nel cartello di cantiere i nominativi dei coordinatori per la sicurezza;
- affiggere copia della notifica in cantiere; (Art. 67, D.Lgs. n. 81/2008)
- partecipare direttamente o tramite delegato alle riunioni convocate dal coordinatore;
- prendere atto dei rilievi del coordinatore per l'esecuzione;
- osservare le misure generali di tutela;
- attuare quanto previsto nei piani di sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008);
- adottare le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato IV; (D.Lgs. n. 81/2008)
- curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi; (Titolo IX-X-XI D.Lgs. n. 81/2008))
- curare che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvenga correttamente;
- sottoporre il cantiere a visita semestrale del Medico competente e del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione; (D.Lgs. n. 81/2008)
- tenere la riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi; (D.Lgs. n. 81/2008)

6. I LAVORATORI SUBORDINATI

Per lavoratore subordinato s'intende colui che fuori del proprio domicilio presta il proprio lavoro alle dipendenze e sotto la direzione altrui, anche al solo scopo di apprendere un mestiere, un'arte o una professione.

I lavoratori dipendenti provvedono a:

- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale; (D.Lgs. n. 81/2008)

- utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza; (D.Lgs. n. 81/2008)
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione; (D.Lgs. n. 81/2008)
- segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di protezione, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui si venga a conoscenza; (D.Lgs. n. 81/2008)
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo; (D.Lgs. n.81/2008)
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di propria competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori; (D.Lgs. n. 81/2008)
- sottoporre ai controlli sanitari previsti nei loro confronti; (D.Lgs. n. 81/2008)
- contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro; (D.Lgs. n. 81/2008)
- non rifiutare la designazione ad addetto alla gestione dell'emergenza, se non per giustificato motivo; (D.Lgs. n. 81/2008)
- sottoporre ai programmi di formazione e addestramento; (D.Lgs. n. 81/2008)
- utilizzare le attrezzature di lavoro e i DPI conformemente all'informazione, alla formazione ed all'addestramento ricevuti; (D.Lgs. n. 81/2008)
- curare le attrezzature e i DPI messi a disposizione; (D.Lgs. n. 81/2008)
- non apportare modifiche alle attrezzature di lavoro e ai DPI di propria iniziativa; ((D.Lgs. n. 81/2008)
- segnalare immediatamente qualsiasi difetto od inconveniente rilevato nelle attrezzature di lavoro o nei DPI messi a disposizione; (D.Lgs. n. 81/2008)
- segnalare qualsiasi infortunio o incidente relativo all'uso di agenti biologici; (D.Lgs. n. 81/2008)
- abbandonare immediatamente l'area interessata da eventi imprevedibili o incidenti; (D.Lgs. n. 81/2008)

7. I LAVORATORI AUTONOMI

Il lavoratore autonomo è la persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.

I lavoratori autonomi provvedono a:

- attenersi a quanto previsto nei piani di sicurezza; (D.Lgs. n. 81/2008)
- attenersi alle indicazioni fornite dal Coordinatore per l'esecuzione; (D.Lgs. n. 81/2008)
- utilizzare le attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni previste dalle norme; (D.Lgs. n. 81/2008)
- utilizzare i dispositivi di protezione individuale in conformità alle norme; (D.Lgs. n. 81/2008)

8. I PREPOSTI

Il preposto è colui che sovrintende il lavoro degli altri. Egli è generalmente un operaio specializzato con funzioni di guida diretta e controllo immediato sull'esecuzione del lavoro (es. caposquadra o capo reparto).

I preposti provvedono a:

- adottare le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato IV; (D.Lgs. n. 81/2008)
- attuare quanto previsto nei piani di sicurezza; (D.Lgs. n. 81/2008)
- sorvegliare sull'attuazione di tutte le misure di sicurezza previste nei piani di sicurezza ed affidati alla propria squadra.

9. ALLEGATI

- Dettaglio analitico stima costi della sicurezza per apprestamenti €28.149,48.
- Planimetria area d'intervento.

Venezia, 13/09/2022

Il Progettista
arch. Shana Catanzaro
arch.cons. Cristian Tonetto
arch. Andreina Visconti

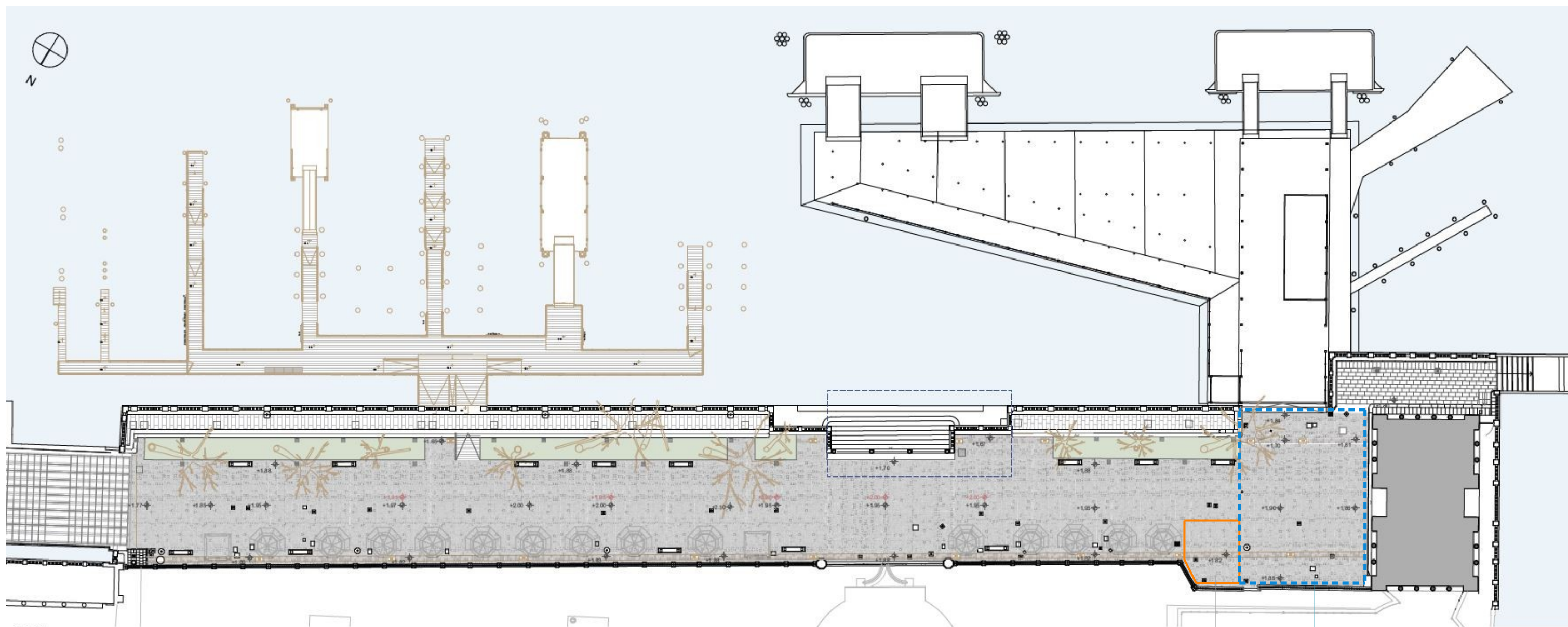
Il RUP

arch. Alberto Chinellato

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro
		Sicurezza				
1	P 6. 1. 4. 1	Formazione di recinzione in rete metallica di altezza pari a due metri esterna sostenuta da tubi da ponteggio completa di cartellonistica, illuminazione e controventi trasporto, installazione, smontaggio e ritiro al termine dei lavori Per il primo mese (Onere sicurezza aggiuntivo) <i>area 1</i>		550,00		
		<i>area 2</i>		550,00		
			al mq.	1.100,00	12,06	13.266,0
2	P 6. 1. 4. 2	Per ogni mese successivo (Onere sicurezza aggiuntivo) <i>area 1</i>		2.200,00		
		<i>area2</i>		2.200,00		
			mq x mes	4.400,00	1,17	5.148,0
3	P 6. 6. 5. 1	Installazione di apparecchi di segnalazione a bassa tensione per delimitazioni e recinzioni di cantiere con lampade a 6-12 V Corpo illuminante IP 65 (Onere sicurezza aggiuntivo)		12,00		
			cad	12,00	20,42	245,0
4	F 6. 3. 11	Rete arancione in polietilene altezza 1,50 m (Onere sicurezza aggiuntivo) <i>area1</i>		550,00		
		<i>area 2</i>		550,00		
			al mq.	1.100,00	1,36	1.496,0
5	P 6. 3. 1. 2	Trasporto, posa in opera, uso e successivo smontaggio ed allontanamento di box prefabbricati per servizi igienici con struttura in acciaio, tamponamento e copertura in pannelli autoportanti sandwich in lamiera zincata con isolante, pavimento, infissi, impianto elettrico, completo di vaso, lavabo e boiler, posato a terra su basamento predisposto, di dimensioni - per il primo mese Dimensioni mm 1500 x 1200 (Onere sicurezza aggiuntivo)				
					a riportare	20.155,0

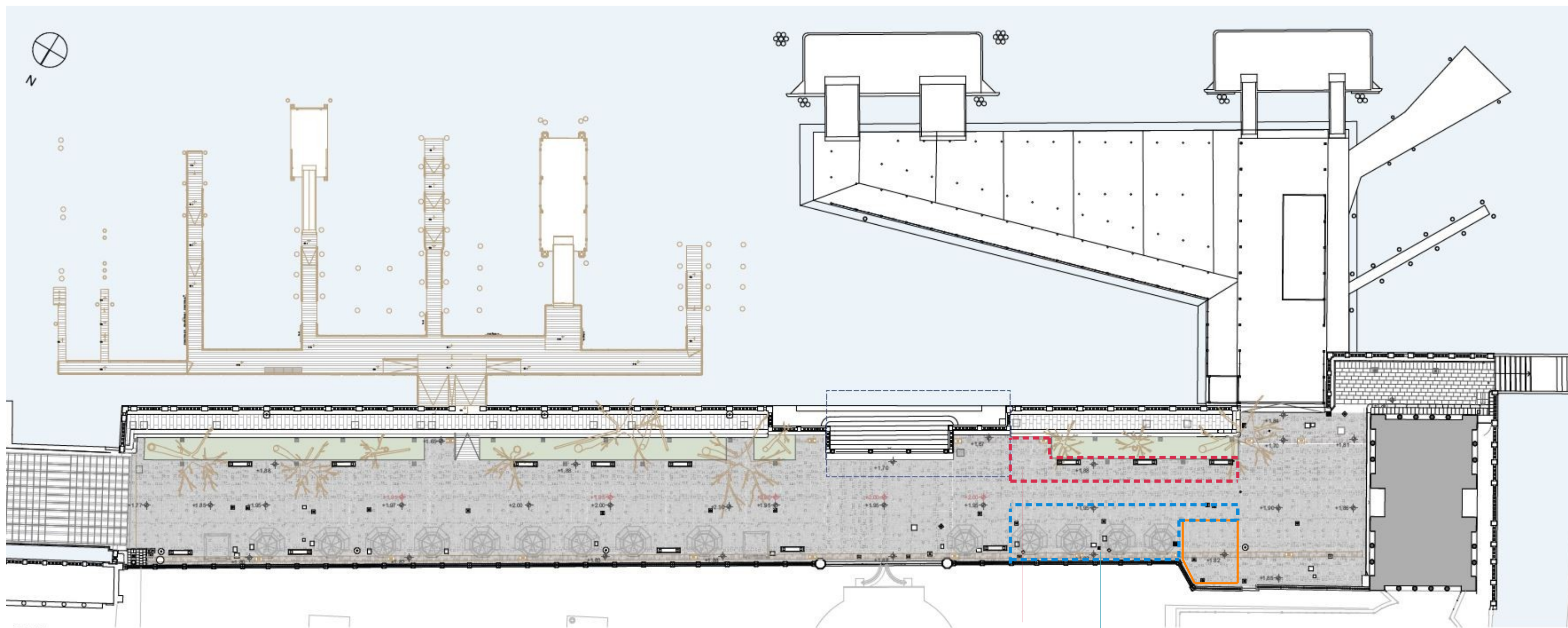
N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro
6	P 6.3. 2. 2	Trasporto, posa in opera, uso e successivo smontaggio ed allontanamento di box prefabbricati per servizi igienici con struttura in acciaio, tamponamento e copertura in pannelli autoportanti sandwich in lamiera zincata con isolante, pavimento, infissi, impianto elettrico, completo di vaso, lavabo e boiler, posato a terra su basamento predisposto, di dimensioni - per ogni mese successivo Dimensioni mm 1500 x 1200 (Onere sicurezza aggiuntivo)	cad	1,00	riporto	20.155,0
				1,00	47,74	47,7
7	P 6.3. 5. 1	Trasporto, posa in opera, uso e successivo smontaggio ed allontanamento di box prefabbricati per vari servizi (infermeria, mensa, guardiola, ecc.) con struttura in acciaio, tamponamento e copertura in pannelli autoportanti sandwich in lamiera zincata con isolante, pavimento, infissi, impianto elettrico, posato a terra su basamento predisposto - per il primo mese Dimensioni mm 4500 x 2400 x 2700 (Onere sicurezza aggiuntivo)	cad.x mes	6,00	12,12	72,7
				6,00		
8	P 6.3. 6. 1	Trasporto, posa in opera, uso e successivo smontaggio ed allontanamento di box prefabbricati per vari servizi (infermeria, mensa, guardiola, ecc.) con struttura in acciaio, tamponamento e copertura in pannelli autoportanti sandwich in lamiera zincata con isolante, pavimento, infissi, impianto elettrico, posato a terra su basamento predisposto - per ogni mese successivo Dimensioni mm 4500 x 2400 x 2700 (Onere sicurezza aggiuntivo)	cad	1,00	293,22	293,2
				1,00		
			cad.x mes	6,00	144,46	866,8
				6,00		
		COSTI COVID				
9	F 6.14. 6. 4	Mascherine per la protezione delle vie respiratorie con linguetta stringi naso e bardatura nucale Mascherina FFP2 S per polveri fini				
					a riportare	21.435,5

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro
					riporto	21.435,5
10	F 6.14. 13. 1	tossiche e nebbie/aerosol a base acquosa provvista di valvola (Onere sicurezza aggiuntivo)	cad	360,00 360,00	2,04	734,4
		Indumenti per la protezione del corpo Tuta in tyvek monouso con cappuccio EN 468 (Onere sicurezza aggiuntivo)	cad	360,00 360,00	5,72	2.059,2
11	F 6.14. 9. 2	Guanti per la protezione delle mani In lattice monouso ad alta sensibilità bianco ambidestro (Onere sicurezza aggiuntivo)	cad	360,00 360,00	0,06	21,6
12	N 0. 9. 7. 4	Tariffa di scarica per il conferimento di detriti e rifiuti: per materiali vari (plastica, pvc, guaina bitumata, tessuto non tessuto, juta, etc.) (Onere sicurezza aggiuntivo)	kg	90,00 90,00	0,76	68,4
13	F 6. 1. 7	Operaio qualificato (Onere sicurezza aggiuntivo) <i>calcolo 10 min al gg</i> <i>pulizia e sanificazione dei locali 0,5 h/gg</i>	ora	30,00 90,00 120,00	31,92	3.830,4
		TOTALE COSTI COVID				6.714,0
		TOTALE Sicurezza				28.149,5
		TOTALE LAVORI				28.149,5



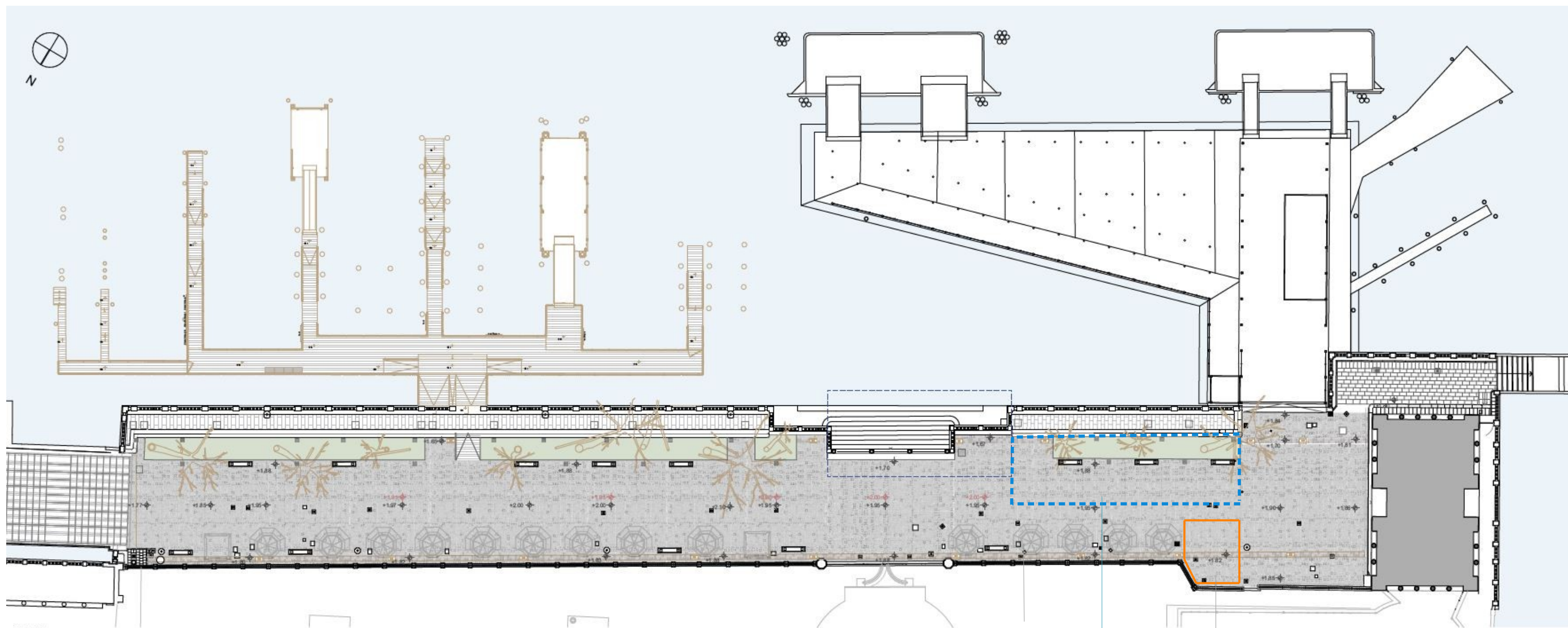
Area di cantiere

1° fase
area d'intervento



Area di stoccaggio
chioschi

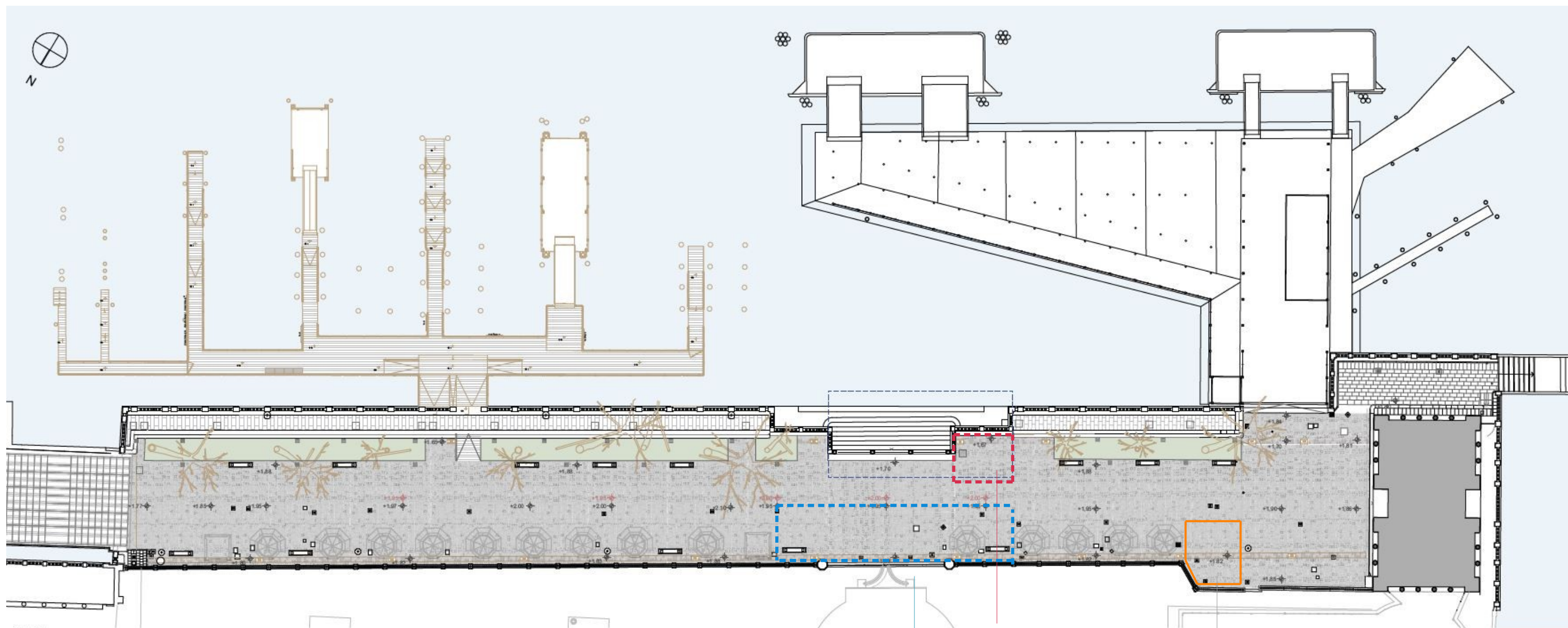
2.a° fase
area d'intervento



chioschi
riposizionati

Area di cantiere

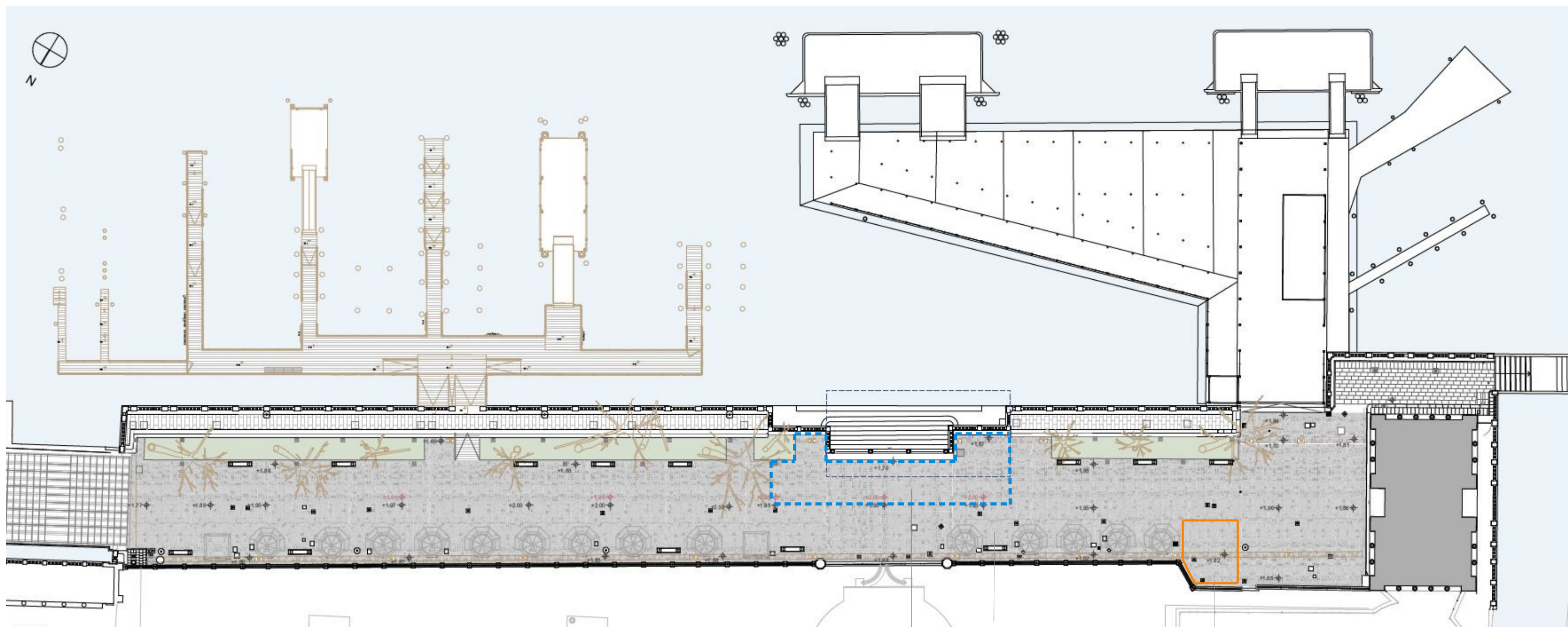
2.b° fase
area d'intervento



Area di stoccaggio
chiosco

Area di cantiere

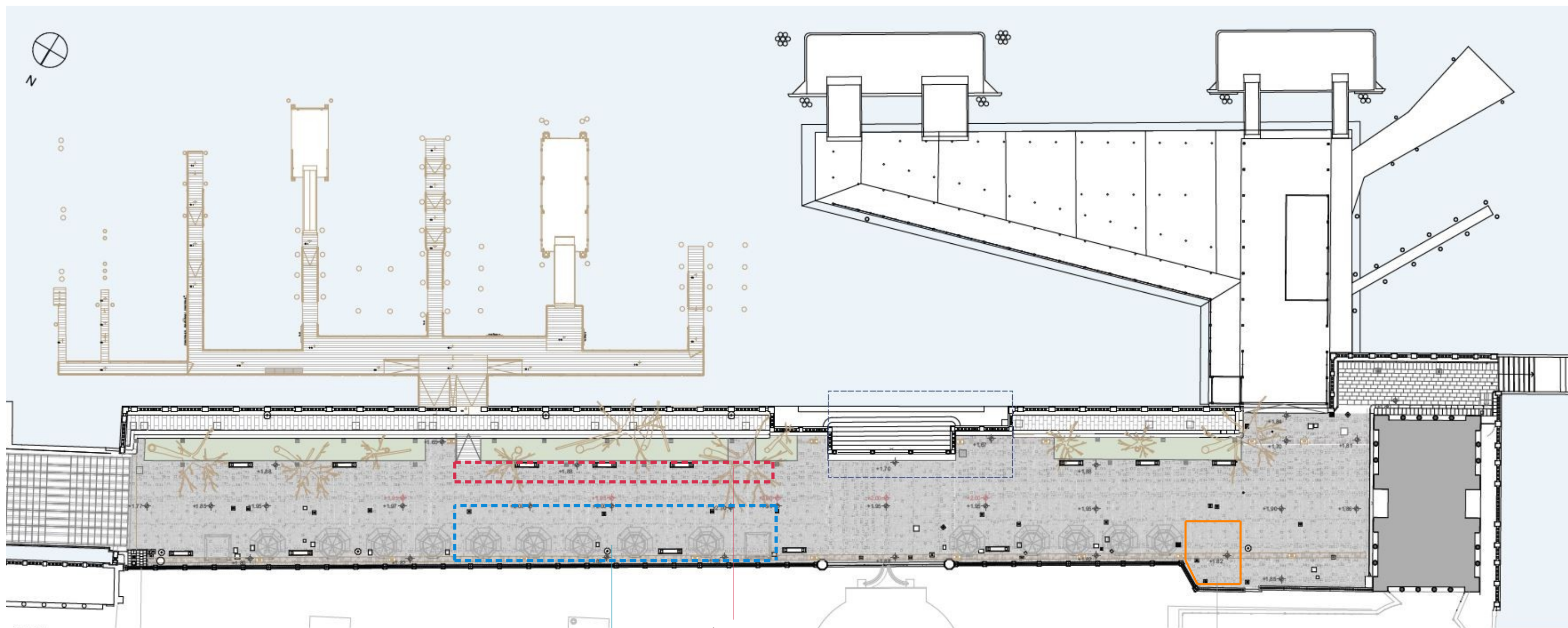
3.a° fase
area d'intervento



chiosco
riposizionato

Area di cantiere

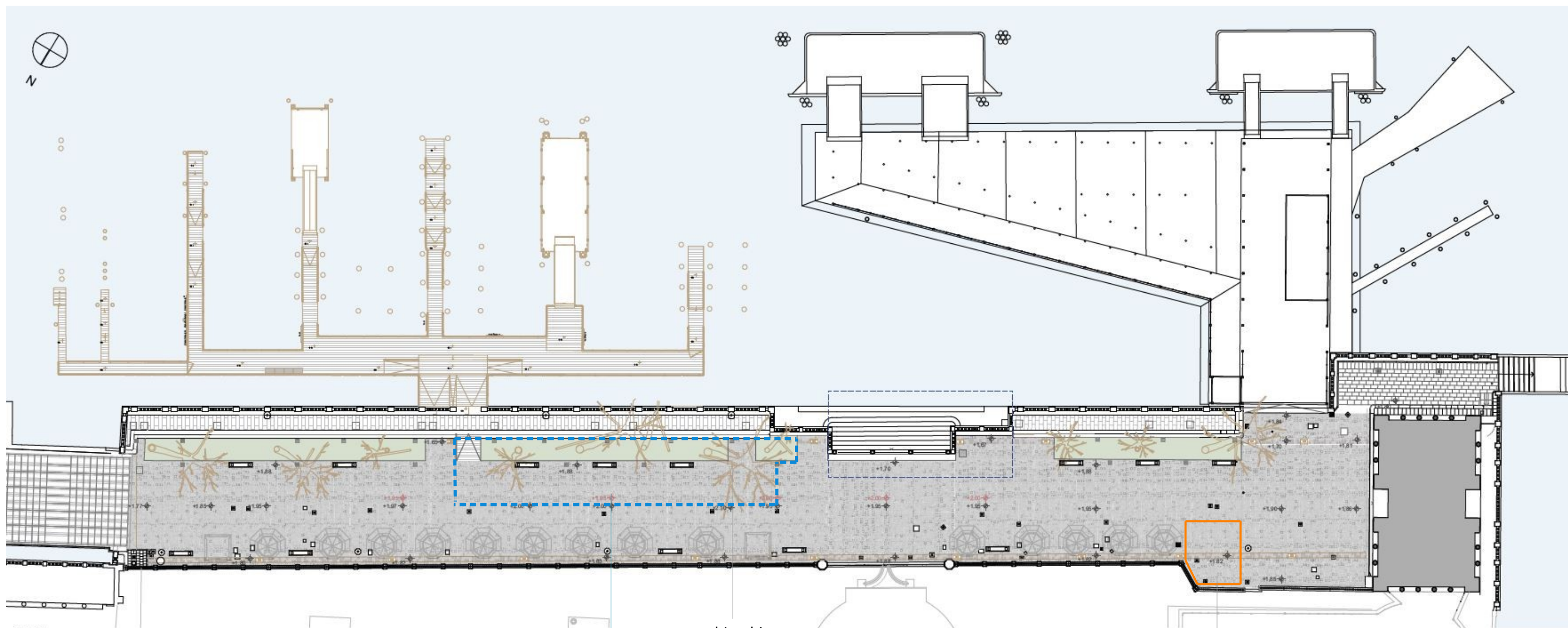
3.b° fase
area d'intervento



Area di stoccaggio
chioschi

4.a° fase
area d'intervento

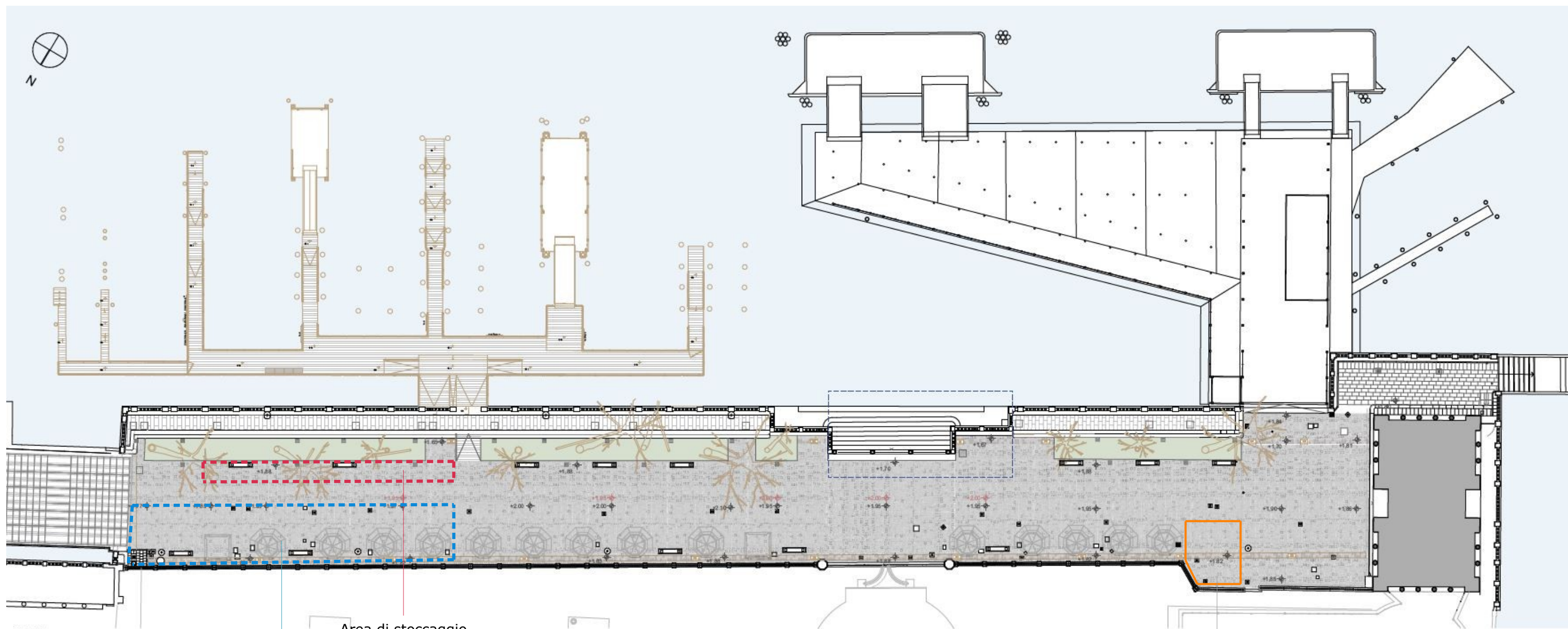
Area di cantiere



chioschi
riposizionati

4.b° fase
area d'intervento

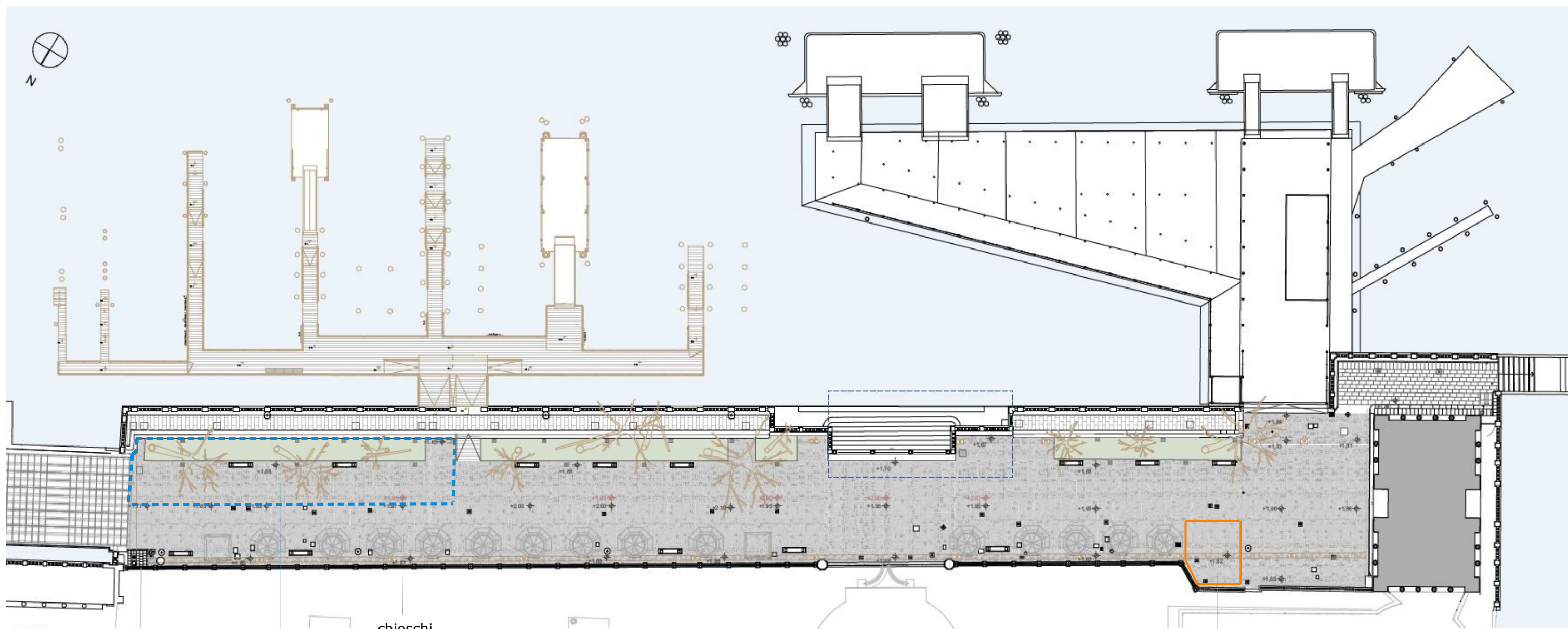
Area di cantiere



Area di stoccaggio
chioschi

5.a° fase
area d'intervento

Area di cantiere



chioschi
riposizionati

5.b° fase
area d'intervento

Area di cantiere